

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 136 del 21 ottobre 2019

Nomina del Consiglio direttivo del Parco regionale del Delta del Po. Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento vengono nominati i componenti del Consiglio direttivo del Parco regionale del Delta del Po ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 23/2018.

Il Presidente

VISTA la Legge regionale n. 23 del 26 giugno 2018, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 66 del 6 luglio 2018, avente ad oggetto "Norme per la riorganizzazione e razionalizzazione dei parchi regionali" che, in conformità ai principi dettati dalla Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", disciplina il riordino degli Enti Parco regionali al fine di valorizzare il modello organizzativo delle aree protette della Regione del Veneto, migliorandone l'efficacia della gestione e razionalizzando la spesa ai sensi dell'articolo 10 della Legge regionale n. 7 del 18 marzo 2011.

VISTI i Decreti del Presidente della Giunta regionale n. 47 e n. 109 del 2019 con i quali sono stati nominati i componenti della Comunità del Parco regionale del Delta del Po.

VISTO l'art. 5, comma 1, della citata L.R. n. 23/2018 che prevede che il Consiglio direttivo del Parco sia nominato dal Presidente della Giunta regionale e formato:

1. da due componenti scelti dal Presidente della Giunta regionale tra i soggetti di cui alle lettere a) e b) del comma 1, dell'articolo 4;
2. da un componente scelto dal Presidente della Giunta regionale tra i sindaci di cui alla lettera a) del comma 1, dell'articolo 4;
3. dai due componenti individuati dalla Comunità del Parco, ai sensi della lettera b) del comma 5 dell'articolo 4;

VISTA la nota ricevuta al protocollo regionale con n. 439114 dell' 11.10.2019 con cui il Parco regionale del Delta del Po ha trasmesso il verbale della seduta in cui la Comunità ha individuato i Sigg. Adriano Tugnolo (rappresentante del settore produttivo-primario) e Maura Veronese quali componenti del Consiglio direttivo del predetto Parco ai sensi della lettera c) del comma 1 dell'art. 5 della L.R. n. 23/2018.

RITENUTO di poter procedere, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 23/2018 alla nomina dei soggetti di seguito indicati quali componenti del Consiglio direttivo del Parco regionale del Delta del Po:

1. Moreno Gasparini, nato il 25.01.1966;
2. Giovanni Chillemi, nato il 28.10.1947;
3. Roberto Pizzoli, nato il 14.02.1974;
4. Adriano Tugnolo, nato il 19.08.1956;
5. Maura Veronese, nata il 05.09.1975.

VISTA la documentazione agli atti della struttura competente.

VISTO l'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 il quale stabilisce che all'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al medesimo decreto e che la dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

VISTA la D.G.R. n. 1086 del 31 luglio 2018 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39".

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 23/2018, il Consiglio direttivo del Parco regionale del Delta del Po come di seguito composto:
 1. Moreno Gasparini, nato il 25.01.1966;
 2. Giovanni Chillemi, nato il 28.10.1947;
 3. Roberto Pizzoli, nato il 14.02.1974;
 4. Adriano Tugnolo, nato il 19.08.1956;
 5. Maura Veronese, nata il 05.09.1975.
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la U.O. Strategia Regionale della Biodiversità e Parchi dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia